



CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

PRESIDENZA

30/07

Prot. n° Segr/AG - 7417 - 35/2007 circ.

Cagliari, 12 giugno 2007

OGGETTO: Servizio di documentazione degli atti dibattimentali.**TELEFAX**AL SIG. PRESIDENTE DI SEZIONE ANZIANO
della Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Cagliari inSASSARIAI SIGG. PRESIDENTI DEI TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA DI
CAGLIARI SASSARIAI SIGG. PRESIDENTI DEI TRIBUNALI ORDINARI DI
CAGLIARI LANUSEI ORISTANO
SASSARI NUORO TEMPPIO PAUSANIAAI SIGG. PRESIDENTI DEI TRIBUNALI PER I MINORENNI DI
CAGLIARI SASSARI

AL SIG. MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

NUORO

ALLA SEZIONE PENALE

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

SEDE

Trasmetto per conoscenza e per quanto di rispettiva competenza la nota del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi, prot. n. 0024107.U dell'8 giugno a.s., relativa all'argomento indicato in oggetto.

I sigg. Presidenti dei Tribunali ordinari provvederanno a diramare la presente nota agli uffici dipendenti di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
(V. Olivetti)

IL PRESIDENTE
Dr. Grazia Maria Ricci

CAGLIARI

n. 002000000004

CORTE APPELLO - CAGLIARI

1. 7415

11 GIC 2007



ROM Seg pg 15	cc:	R.E.
Fundam	Verbalizzata	DA
Numero 3507 C.R.	Autenticato	

2. 7415.1. Attività della Giustizia

Dipartimento dell'Ingenieria Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale delle Attività Materie. Sia fissa e dei servizi

Sul Diritto di Giuris



Al Sigg.ri Presidenti delle Corti di Appello

LORO SEDI**Oggetto: servizio di documentazione degli atti dibattimentali.**

Pervengono da vari uffici giudiziari richieste di chiarimento per conoscere se, per le udienze tenute dai GIP, possa essere utilizzato il servizio di cui in oggetto come previsto dal contratto nazionale.

Sul punto questa Direzione Generale ritiene di precisare quanto segue.

Gli articoli del codice di rito, che regolano la materia, si riferiscono sempre all'attività del giudice inteso in senso lato come organo giudicante. In tale previsione rientra a pieno titolo anche il GIP che svolge funzioni al pari del giudice del dibattimento ma in una fase processuale diversa. Alla stessa conclusione porta, in particolare, l'esame dell'articolo 141 bis che, nel prevedere la necessità di procedere alla verbalizzazione degli interrogatori di persona in stato di detenzione in forma integrale a pena dell'inutilizzabilità degli stessi, conduce inequivocabilmente a ritenere che nella predetta verbalizzazione rientrano a pieno diritto le attività processuali del GIP e, di conseguenza, anche quelle contrattualmente previste in quanto, sia nelle premesse del contratto che in quelle del capitolo, si fu espresso riferimento alle attività previste di cui agli articoli da 134 a 142 del cpp.

Inoltre, a riprova che l'attività di verbalizzazione comprende anche gli atti del GIP, è sufficiente osservare come all'art. 5.2 del contratto - relativo alle modifiche del calendario delle udienze o della tipologia di servizio -- vengono elencate, fra le urgenze, i procedimenti con rito direttissimo, l'udienza di convocata sia di misure personali che reali effettuate dal GIP, nonché l'interrogatorio di arrestati.

Va, tuttavia, precisato che nel caso in cui le verbalizzazioni richieste dai GIP, per la particolarità ed eccezionalità di talune ipotesi riconducibili alla natura dell'urgenza dell'atto disposto dal GIP, non consentano di rispettare i termini del contratto, sia per quanto riguarda i tempi che le modalità di richiesta del servizio, le SS.LL. potranno consentire l'utilizzo di modalità diverse da quelle del contratto nazionale per assicurare il servizio di verbalizzazione degli atti disposti dai GIP. E' opportuno, comunque, precisare che le diverse modalità di cui sopra devono essere rigorosamente ricondotte alla sola registrazione dell'atto restando, quindi, esclusa la sua trascrizione che rientra, viceversa, nelle previsioni del contratto nazionale.

Si ritiene opportuno segnalare alle SS.LL. la necessità, nei casi sopradescritti, di richiedere che la registrazione avvenga su un supporto il cui formato consenta, agevolmente, la sua lettura e trascrizione da parte del personale del Consorzio Astrea.

In considerazione dell'importanza del chiarimento fornito, si prega voler dare la massima e più tempestiva comunicazione agli uffici interessati.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale
Francesco Mele

